

## "Allusione della forma": Valeria Corvino espone al Maschio Angioino

**N**ella Sala Carlo V del Castel Nuovo (Maschio Angioino, Napoli) viene inaugurata, questo pomeriggio (ore 18,30) la personale "Allusione della forma" dell'artista napoletana **Valeria Corvino**. La mostra, patrocinata dalla Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, sponsorizzata da Ubs (Italia) Spa, AnsaldoBreda, Izzo Naval interiors, Giuseppe Bottiglieri di navigazione Spa, Cogin Costruzioni generali infrastrutturali, è organizzata dalla galleria Michelangelo e curata da **Fabio Cozzi** e **Licia Rubcich** con testo critico di **Gianmaria Nerli**. L'esposizione, che sarà aperta al pubblico fino al 26 febbraio, rappresenta l'occasione per ammirare la più recente produzione dell'artista ispirata alle collezioni dei marmi antichi del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. La mostra è articolata in una trentina di grandi tele che mettono in rilievo il personalissimo linguaggio della Corvino che, rivolgendosi al passato, lo rilegge, recuperandone quei valori di pura bellezza che tanta arte contemporanea non riesce più ad esprimere. Soffermendosi su alcuni soggetti, la Corvino ne mette in eviden-

za solo un particolare e lo reinventa dandogli un'impronta calda e pastosa. Pittura e scultura sembrano così non troppo distanti, la bellezza statuaria, a tratti fredda, si riscalda di qualche tocco di colore. Allieva all'Accademia di Belle Arti di Napoli dei maestri **Gianni Pisani**, **Armando De Stefano**, **Gerardo Di Fiore** e **Franco Mancini**, la Corvino, nata a Napoli nel 1953, ha seguito poi un corso di fotografia artistica sotto la direzione di **Mimmo Iodice**, ricavandone importanti insegnamenti che l'hanno incoraggiata verso un' esplorazione dell'arte con risultati eccellenti. In oltre venti anni di attività mai interrotta, la Corvino ha esposto in luoghi d'eccezione, non tradendo mai le sue radici: dalla Sala Gemito del Museo Nazionale di Napoli a Villa d'Este di Gernobio, dal Castel dell'Ovo all'Angelicum di Milano, dalla Casina Pompeiana della Villa Comunale al Palazzo della Penna di Perugia. Ed ancora, alla Biennale d'arte contemporanea di Firenze, a Palazzo Barberini di Roma, alla Fondazione Stelline di Milano.

**Benedetta de Falco**